

La storia

Raffaella Spinelli, artista catanzarese con la Sclerosi multipla: insegnante di vita

Dipinge con un solo dito creando dipinti originali. L'idea di una produzione di borse con le sue opere d'arte è diventata realtà: "Per realizzare i sogni serve forza di volontà"

di [Maria Teresa Rotundo](#) - 09 Ottobre 2021



E' tutta una questione di forza di volontà: per non arrendersi, abbattersi e lasciarsi sopraffare dai problemi bisogna essere forti e decisi, occorre farsi guidare dalle proprie passioni e cercare sempre di inseguire i sogni, costi quel che costi, anche quando la montagna da scalare sembra insormontabile. E la storia dell'artista catanzarese **Raffaella Spinelli** ci insegna proprio questo: a dipingere la vita come si fa su una tela, anche quando il grigio delle giornate uggiose prevale sui caldi toni di una domenica di primavera.

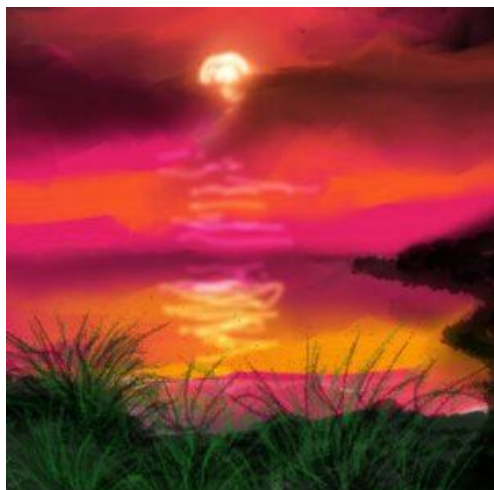
La forza e il coraggio di accettare la malattia

Dieci anni fa a Raffaella è stata diagnosticata la Sclerosi Multipla e da quel momento la sua vita è cambiata totalmente. Lei che fin da bambina ha sempre amato l'arte di esprimersi attraverso la

pittura, le linee e i colori, per oltre 15 anni ha fatto della sua passione il suo mestiere, ma la malattia le ha procurato una battuta d'arresto.

Ho avuto la forza di mettere da parte la disperazione e continuare a coltivare la mia passione in un modo del tutto nuovo

Cosa poteva fare a quel punto? “Dovevo decidere se arrendermi e lasciarmi sopraffare dalla disabilità che la mia malattia porta con sé oppure proseguire per la mia strada. Ho avuto la forza di mettere da parte la disperazione e continuare a coltivare la mia passione in un modo del tutto nuovo.”



Arte e tecnologia due medicine contro ogni possibile barriera

La tecnologia e l'amore per l'arte sono state medicine per questa donna dalla straordinaria forza di volontà: “Usavo a malapena il cellulare – ha proseguito – ma per poter continuare a dipingere ho dovuto imparare ad usare il tablet e le app per disegnare. Non è stato semplice e non lo è tutt'ora.” La malattia ha costretto Raffaella alla sedia a rotelle e a disegnare sullo schermo del tablet attraverso l'uso di un solo dito, eppure la determinazione e l'ispirazione artistica per creare opere uniche, colorate e piene di emozioni, hanno continuato ad accompagnarla nella composizione di nuovi dipinti. Sono disegni che parlano di lei, del suo io profondo, di quelle pennellate colorate con cui continua a dipingere la vita.

Pennellate di vita: dal libro alla linea di produzione di borse. Ecco i sogni che si fanno realtà

“E' stato il mio psicologo Domenico Mauro a suggerirmi di raccogliere i disegni in un libro – ha detto l'artista – grazie a lui in quelle pagine siamo anche riusciti a dare una descrizione poetica delle emozioni che sono racchiuse nei miei disegni.”

Sono anni che non esco di casa, che non vedo la neve o un campo di fiori, e quando dipingo mi lascio guidare dalla mia immaginazione, pensando a quello che ci potrebbe essere oltre le mura della mia casa

Le opere di Raffaella parlano del suo vissuto profondo e lasciano spazio anche alla sua immaginazione: “Sono anni che non esco di casa, che non vedo la neve o un campo di fiori, e quando

dipingo mi lascio guidare dalla mia immaginazione, pensando a quello che ci potrebbe essere oltre le mura della mia casa.”



Il ricavato delle vendite è destinato ad un fondo che servirà a me e a chi è nella mia stessa situazione ad andare avanti

Alla pubblicazione del libro “Pennellate di vita” è seguito il progetto della produzione di borse decorate con le immagini dei suoi quadri (visualizzabili [cliccando qui](#)), un sogno che Raffaella aveva nel cassetto ed è riuscita a realizzare grazie ad un’azienda italiana: “Il ricavato delle vendite è destinato ad un fondo che servirà a me e a chi è nella mia stessa situazione ad andare avanti, per fare fisioterapia e concederci alcune delle attività che il sistema sanitario nazionale non ci offre.”

C’è sempre una soluzione, tutto ruota intorno alla forza di volontà

La storia di quest’artista insegna tanto. Insegna ad accettare la vita e le sue difficoltà. Insegna a stringere i denti e non mollare, mai, per nessun motivo. Insegna a guardare in faccia la realtà senza lasciarsi condizionare troppo dai problemi. C’è sempre una soluzione, una nuova strada da percorrere: “Occorre adattarsi ai problemi e continuare sempre ad inseguire i sogni – ha concluso – io sono felice di quello che sono riuscita a realizzare, non ho mai mollato e non lo farò, è tutta una questione di forza di volontà!”